



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA



MISURA 1 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

BANDO RETTIFICATO

approvato con D.D.G. 1415/2024 del 25/03/2024

INDICE

1.	PREMESSE E OBIETTIVI.....	2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3.	DOTAZIONE FINANZIARIA	3
4.	BENEFICIARI	4
5.	DESTINATARI.....	4
6.	LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	4
7.	INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA.....	4
8.	INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
9.	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
10.	CRITERI DI SELEZIONE	7
11.	IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	9
12.	TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI.....	10
13.	APPLICAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS)	11
14.	SPESE NON AMMISSIBILI	12
15.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOMANDA DI SOSTEGNO.....	13
16.	TEMPISTICA ATTIVAZIONE BANDO ED ESECUZIONE INTERVENTI	13
17.	DOMANDA DI PAGAMENTO	14
18.	DOMANDA DI SALDO	14
19.	CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....	14
20.	RUOLI E RESPONSABILITÀ	15
21.	SANZIONI	15
22.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ	15
23.	DISPOSIZIONI FINALI	15

1. PREMESSE E OBIETTIVI

Il presente bando a valere sulla Misura 1 - Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze", attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014-2022, finanzia azioni progettuali finalizzate alla formazione degli addetti dei settori agricolo e alimentare, operanti in zone rurali attraverso corsi di formazione, workshop, coaching, attività di laboratorio, tirocini aziendali, corsi di formazione e aggiornamento.

La sottomisura 1.1 contribuisce al raggiungimento delle Focus Area 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali. Il presente bando contribuisce ai seguenti obiettivi:

- **Focus Area 2b:** favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;
- **Focus Area 3a:** migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;
- **Focus Area 4b:** migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;
- **Focus Area 6c:** promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione;
- Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1306/13 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, e misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», che sostituisce il regolamento (UE) n. 1407/2023;
- Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2014/C 2014/01);
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- le Decisioni: C (2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la

- relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea, successivamente modificato dalla Decisione C (2023) 8207 final del 23/11/2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
 - "Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" documento elaborato dal Mipaaf, sancito dall’accordo n. 4.18/2020/56 - Conferenza Permanente tra Stato e Province Autonome del 5 novembre 2020;
 - Nota prot. n. 2778 del 22/01/2020 recante le disposizioni operative sulle modalità di applicazione dei costi semplificati;
 - D.D.G. n. 174 del 19.04.2019 che approva le griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.1;
 - “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022” approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e ss.mm.ii.;
 - DM 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Regolamento UE 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
 - D. Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”;
 - D.D.G. n. 6654 del 11/12/2023 che adotta la versione aggiornata delle check-List di “Autovalutazione e Controllo” delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Versione 3.0 del 30/10/2023).
 - Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’Organismo Pagatore AGEA;
- Per quanto non previsto, si rimanda alle disposizioni attuative vigenti, consultabili nel sito internet del PSR Sicilia 2014-2022 www.psr Sicilia.it.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria pubblica della Sottomisura 1.1 è pari a € 1.000.000,00.

Tale dotazione, rispetto alla tipologia di beneficiario, sarà ripartita come di seguito:

- 80% destinato agli Enti di formazione pubblici;
- 20% destinato agli Enti di formazione privati.

In caso di incremento finanziario, sarà mantenuto tale criterio di ripartizione.

Eventuali risorse finanziarie residue realizzate sulla quota destinata ad una delle due suddette categorie potranno essere utilizzate a favore dell’altra categoria.

L’attuale dotazione del presente bando, per Focus Area e categoria di beneficiario, è così ripartita:

Focus Area	Dotazione complessiva (€)	Quota destinata ai soggetti pubblici (80% della dotazione complessiva) (€)	Quota destinata ai soggetti privati (20% della dotazione complessiva) (€)
2b	230.000,00	184.000,00	46.000,00
3a	270.000,00	216.000,00	54.000,00
4b	270.000,00	216.000,00	54.000,00
6c	230.000,00	184.000,00	46.000,00
Totale	1.000.000,00	800.000,00	200.000,00

4. BENEFICIARI

I beneficiari del presente bando sono i prestatori dei servizi di formazione, pubblici e privati, regolarmente riconosciuti e accreditati o, qualora non accreditati, che abbiano già presentato istanza di accreditamento prima della data di rilascio della domanda di sostegno.

5. DESTINATARI

I destinatari del presente bando sono gli addetti dei settori agricolo e agroalimentare, prioritariamente i giovani agricoltori di cui alla sottomisura 6.1, le donne e le start up delle zone rurali.

Nella dizione “*addetti dei settori agricolo e agroalimentare*” possono essere ricompresi sia i coadiuvanti familiari che i collaboratori familiari, intendendosi per questi ultimi i collaboratori che prestino la propria attività in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo, a titolo di aiuto, mutuo aiuto, obbligazione morale senza corresponsione di compensi e a titolo gratuito (art. 74 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276). I soggetti destinatari sopra richiamati possono partecipare ad un corso di formazione solo in presenza di un fascicolo aziendale costituito dall’azienda familiare a cui fanno riferimento.

I soggetti destinatari finali dovranno essere selezionati con modalità di evidenza pubblica.

6. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammessi al finanziamento gli interventi formativi da realizzare sull’intero territorio della Regione Sicilia. Qualora il progetto preveda l’attività di tirocinio aziendale, e solo nei casi in cui non sia l’unico intervento del progetto, è consentito lo svolgimento anche sul territorio extra-regionale, ricadente all’interno dell’Unione Europea.

7. INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

Ogni Ente potrà presentare un solo progetto per ciascuna Focus Area.

Per i soggetti privati, sono definiti i seguenti massimali di spesa:

Focus Area	Limite massimo spesa ammissibile / Ente privato (€)
2b	23.000,00
3a	27.000,00
4b	27.000,00
6c	23.000,00

Per la presente sottomisura **non sono previsti pagamenti di anticipazioni**. Pertanto, il beneficiario dovrà avere dimostrata disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell’importo di progetto.

8. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il sostegno è concesso per l’organizzazione e la realizzazione dei seguenti interventi formativi:

- **1.1_01 corsi di formazione e aggiornamento** aventi obiettivi formativi concreti per gruppi di destinatari, con presenza in aula e/o in campo, o utilizzando il metodo e-learning, della durata massima variabile in funzione

- dell'oggetto del corso, e comunque non superiore alle 200 ore;
- **1.1_02 workshop**, inteso come incontro tematico di specializzazione su argomenti specifici (ad esempio innovazione di un determinato processo aziendale, risultati di ricerche applicabili alle realtà aziendali, innovazioni organizzative aziendali), caratterizzato dallo scambio di conoscenze ed esperienze tra un gruppo ristretto di relatori e partecipanti, considerati soggetti attivi nella trattazione. Per tale attività è prevista una durata massima di 8 ore, con un coinvolgimento di almeno 10 partecipanti;
 - **1.1_03 coaching** ovvero attività formative individuali, volte a rispondere ad esigenze specifiche attraverso la trattazione di tematiche connesse all'introduzione di un'innovazione nell'azienda. Tali interventi, della durata massima di 40 ore/utente, non possono prefigurarsi come servizi di consulenza aziendale;
 - **1.1_04 laboratori** intesi come incontri tematici o forum, svolti in spazi e/o locali attrezzati, in cui i destinatari della formazione possono costruire la propria competenza specifica e apprendere praticamente attraverso interventi mirati, della durata massima di 30 ore/utente;
 - **1.1_05 tirocini aziendali** destinati ai beneficiari di iniziative di start-up, che consistono in un'esperienza "sul campo" che permetta la conoscenza diretta di una realtà aziendale e acquisizione di elementi applicativi di una particolare attività o di determinati aspetti dell'azienda. Pertanto, a differenza della consulenza aziendale sostenuta dalla sottomisura 2.1, che serve a fornire all'impresa una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale, il tirocinio aziendale consiste in una fase pratica della formazione, della durata massima di 60 ore, rivolta ad un numero di destinatari compreso tra 3 e 5;
 - **1.1_06 corsi di formazione e aggiornamento** previsti dalla Direttiva 2009/128/CE e dal relativo D. lgs. di attuazione n. 150/2012 Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, in conformità alle disposizioni regionali di attuazione (allegati ai D.D.G. n. 6402 del 12/12/2014 e n. 1871 del 04/03/2016) e ss.mm.ii. I corsi, rivolti agli acquirenti e utilizzatori dei prodotti fitosanitari, devono soddisfare i criteri relativi ai contenuti didattici e alla durata - 20 ore per la prima formazione e 12 ore per l'aggiornamento - previsti dall'Allegato 1 Parte A del PAN e dalle specifiche disposizioni attuative regionali.

Nell'ambito delle singole Focus Area potranno essere proposte diverse tipologie di percorsi formativi in funzione della richiesta dinamica di esigenze formative sul territorio.

Nell'*Allegato 2 – Indicazioni tecniche per la gestione degli interventi formativi* sono riportate, a titolo esemplificativo, le indicazioni per l'organizzazione e la gestione delle iniziative formative.

Caratteristiche della proposta formativa

Ogni proposta formativa deve essere coerente con gli obiettivi della sottomisura 1.1 e deve essere riferita ad una delle Focus Area previste dal presente bando nel rispetto dei massimali di sostegno previsti.

A titolo dimostrativo, nell'*Allegato 4 – Proposte formative* sono riportati alcuni esempi di interventi formativi.

La proposta formativa può essere articolata in più interventi (esempio, corsi di formazione + coaching, oppure workshop + laboratori), ciascuno dei quali strutturato in moduli, che dovranno essere completi in termini contenutistici e formativi ai fini della certificazione delle competenze acquisite dai destinatari della formazione. La proposta dovrà illustrare le modalità previste per l'autovalutazione e la valutazione, in itinere e finale, dei risultati conseguiti.

Tutti gli interventi formativi devono essere sempre documentati attraverso la compilazione degli appositi registri (*Allegato 5 – Format vari*).

Per le attività d'aula, in campo ed e-learning, il servizio di tutoraggio deve essere garantito per l'intera durata del Progetto formativo.

Con specifico riguardo alla modalità e-learning, la proposta formativa deve rivolgersi a gruppi didattici strutturati, cosiddette "aule virtuali", e rispettare le seguenti condizioni:

- possesso o disponibilità di una piattaforma informatica certificata, con caratteristiche e standard operativi in grado di garantire lo svolgimento delle attività programmate ed il coinvolgimento interattivo di tutti i partecipanti;
- assistenza di tutor dotati di adeguata professionalità e competenza, attraverso l'attivazione di help-desk e la presenza on line in fasce orarie prefissate per eventuali confronti in modalità sincrona;
- uso di modelli organizzativi, strumentazioni informatiche e attività di tutoraggio in grado di assicurare un costante

accesso all'attività formativa da parte del destinatario della formazione; tali modelli formativi non devono limitarsi, pertanto, alla semplice fruizione di materiali didattici via internet, all'uso delle e-mail tra docenti e destinatari o di un forum on-line dedicato ad un determinato argomento, ma devono utilizzare la suddetta piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di approfondimento dinamico che consenta al discente di partecipare alle attività didattico-formative in una comunità virtuale.

L'attività formativa può essere erogata e fruita anche con modalità mista (blended), che prevede l'integrazione delle attività d'aula con quelle in modalità e-learning, con prevalenza di ore in aula. La modalità mista prevede più momenti di presenza in aula:

- un incontro d'aula iniziale di orientamento per la presentazione del corso, della metodologia e delle regole;
- più incontri d'aula intermedi per sviluppare casi studio ed eventuali problematiche emerse;
- un incontro d'aula finale per personalizzare la conclusione dell'intervento e la verifica finale.

L'attività on line, come per la modalità formativa e-learning, deve essere documentata da relativa reportistica che deve evidenziare, per ogni utente iscritto, date e ore di accesso alla piattaforma e report di autovalutazione previsti a cura del tutor. Inoltre, deve essere assicurata all'Amministrazione la possibilità di accedere alla piattaforma utilizzata, tramite il rilascio di credenziali di accesso all'I.A. competente, per effettuare i necessari controlli sulla realizzazione e avanzamento delle attività, sui registri on line, sul timesheet dei docenti, dei tutor e dei corsisti.

9. REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I prestatori dei servizi di formazione devono possedere, al momento della presentazione della domanda di sostegno, i seguenti requisiti:

- essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di formazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Ue. Nel caso di società/associazioni/ecc. avere, tra i fini statutari, la formazione professionale;
- avere la disponibilità di almeno una sede operativa nel territorio regionale siciliano (anche per progetti e-learning);
- avere costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, ai sensi del D.P.R. n. 503/1999, presso un CAA convenzionato. Per tali soggetti viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto, informativo e documentale obbligatorio, è limitato alle informazioni anagrafiche e, ove pertinente, ai procedimenti attivati. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento;
- per la formazione di gruppo in aula, in presenza e in modalità e-learning, essere accreditati nell'ambito della formazione continua e permanente, ai sensi del D.M. n. 166 del 25/05/2001 e della L.R. n. 9 del 07/05/2015 in materia di istruzione e formazione professionale. Il possesso dell'accREDITAMENTO deve essere dimostrato dal soggetto richiedente. La concessione dell'aiuto rimane subordinata al conseguimento di tale requisito in via definitiva, che deve avvenire in data antecedente all'adozione del decreto di concessione;
- per la formazione in modalità e-learning, essere in possesso o disporre di una piattaforma informatica certificata UNI EN ISO 9001:2008, con caratteristiche e standard operativi in grado di assicurare lo svolgimento delle attività programmate e il coinvolgimento interattivo di tutti i partecipanti;
- disporre di formatori/docenti dotati di specifica professionalità ed esperienza minima nei settori della formazione, per le materie oggetto della proposta formativa, anche con riferimento al titolo di studio del singolo docente. Le specifiche competenze e professionalità maturate dovranno essere documentato attraverso il *curriculum* dei formatori/docenti/tutor, che dovrà essere acquisito dal prestatore del servizio e tenuto a disposizione dell'Amministrazione per i controlli;
- disporre, nel caso di corsi sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, di formatori/docenti in possesso dei requisiti richiesti per formatori/docenti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "*Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- avere la disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell'importo di progetto.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (*Allegato 6 – Format dichiarazioni*).

10. CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri riportati nella seguente tabella. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento, si tiene conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole proposte progettuali. L'inserimento della domanda di sostegno nella graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un **punteggio minimo pari a 30**, al quale devono concorrere almeno 2 criteri di selezione.

Il richiedente deve compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di autovalutazione (*Allegato 3 – Scheda di autovalutazione*) riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi, al fine di consentire il riconoscimento del punteggio auto-attribuito.

L'assenza di tale scheda o della documentazione comprovante il possesso dei requisiti comporta la non ammissibilità della domanda. L'omessa o non compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. In presenza di documentazione incompleta comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus area cui risponde la misura	2b	6	Progetto che evidenzierà la F.A. a cui fa riferimento
		3a	5,5	
		4b	7	
		6c	5,5	
QUALITÀ DEL PROGETTO (Max 47 punti)	Completezza ed esaustività del progetto in base agli obiettivi della misura: coerenza interna del progetto (corrispondenza tra le tematiche proposte e i temi individuati nella sottomisura 1.1) (max 24 punti)	8 tematiche proposte	15	Progetto (verifica del numero di tematiche presenti nella proposta formativa coerenti con i temi individuati nella sottomisura)
		Da 5 a 7 tematiche	10	
		Da 1 a 4 tematiche	7	
		Attività formative previste dalla direttiva 2009/128/CE e relativo D. Lgs. 150/2012 (PAN) Da 4 azioni formative	9	
		Attività formative previste dalla direttiva 2009/128/CE e relativo D. Lgs. 150/2012 (PAN) 1 a 3 azioni formative	3	
	Metodologia formativa (max 15 punti)	Progetto formativo con azioni formative programmate in modalità e-learning >30% delle ore previste	10	Progetto (verifica della metodologia formativa)
		Progetto formativo con azioni formative programmate in modalità e-learning >20 e ≤ 30% delle ore previste	8	
		Progetto formativo con azioni formative programmate in modalità e-learning >10 e ≤ 20 delle ore previste	6	
		Progetto formativo con più del 30% delle ore destinate a tirocini aziendali di approfondimento su un percorso formativo di almeno 50 ore	5	
	Materiale didattico testuale e/o multimediale per i partecipanti (max 8)	(libri a stampa, monografie)	3	Progetto (elenco del materiale che verrà consegnato ai destinatari delle attività formative)
Materiale multimediale		3		
Schede informative, altre pubblicazioni diverse da riviste e Brochure		2		
DESTINATARI TARGET (Max 13 punti)	Attività formative dedicate prioritariamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1	8	Progetto (deve prevedere le modalità di pubblicità e i criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)	
	Attività formative dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali	7		
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore dei giovani agricoltori di cui alla misura 6.1	5		
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore dei beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali	4		
BENEFICIARI DELLE ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA (10 punti)	Attività di formazione per i beneficiari delle altre misure del PSR Sicilia 2014/2022 (misure 3, 4, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 15, 16)	10	Progetto (la rispondenza delle misure interessate sarà evidenziata dalla valutazione della proposta formativa) – (criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari che prevedano la riserva di almeno il 50% dei posti in favore dei potenziali beneficiari che hanno presentato domanda di aiuto per le misure del PSR di riferimento)	
CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (Max 6 punti)	Valutazione dei costi diretti e indiretti	riduzione oltre il 10% sul massimale UCS fissato	6	Progetto (riduzione rispetto a quanto riportato su "Integrazione Allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 COSTI SEMPLIFICATI – Giugno, 2017" e/o Allegato 7 - Rendicontazione per interventi in cui non si applicano UCS)
		riduzione dal 5% fino al 10% sul massimale UCS fissato	4	

Ai fini dell'ammissione nelle graduatorie della domanda di sostegno bisogna conseguire un punteggio minimo pari a 30, mediante il concorso di almeno 2 criteri.

11. IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario, al momento della sottoscrizione della domanda di sostegno, si assumerà i seguenti impegni ed obblighi:

- possedere una disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell'importo di progetto;
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e non discriminazione (art. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013);
- registrare le presenze, per ciascuna iniziativa formativa, attraverso la compilazione giornaliera, a cura del tutor, di un apposito registro;
- mantenere la disponibilità economica di cui sopra, i requisiti di ammissibilità e il punteggio minimo fino alla conclusione delle attività progettuali;
- garantire il possesso da parte dei destinatari dell'intervento dei requisiti d'accesso previsti dal Bando, dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
- garantire la partecipazione dei destinatari finali alle attività di formazione professionale e acquisizione di competenze;
- stipulare idonea copertura assicurativa per i partecipanti alle attività;
- effettuare la verifica di gradimento delle iniziative, a conclusione delle attività, attraverso la somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;
- evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte I punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e ss.mm.ii.;
- documentare le attività formative attuate;
- produrre la documentazione comprovante la selezione dei destinatari;
- ove previsto, trasmettere all'I.A. competente l'elenco definitivo degli iscritti all'intervento (vedi **Allegato 2**), al fine di procedere alla definizione del procedimento di registrazione dell'aiuto *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Lo stesso Ente dovrà trasmettere all'I.A. competente gli esiti degli interventi, dal quale si possa evincere se i destinatari abbiano o meno raggiunto l'obiettivo formativo. Nel caso in cui non sia stato raggiunto l'obiettivo formativo, l'Amministrazione procederà alla relativa variazione della concessione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
- attenersi agli obblighi definiti nell'**Allegato 2 – Indicazioni tecniche per la gestione degli interventi formativi**;
- presentare domanda di saldo sul portale SIAN entro 60 giorni successivi al termine di scadenza per la realizzazione delle attività.

Il mancato rispetto degli impegni da parte del beneficiario comporta le riduzioni graduali degli stessi coerentemente alle griglie di riduzione ed esclusione della sottomisura 1.1 (approvate con D.D.G. n. 174 del 19.04.2019) o la decadenza dai benefici concessi.

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

Il beneficiario presenterà un progetto per ogni singola Focus Area (Allegato 1 – Progetto) coerente con gli obiettivi della Sottomisura 1.1. Il progetto conterrà la descrizione generale e analitica del progetto, indicando il piano delle attività, obiettivi e tematiche, con i relativi dati finanziari e l'oggetto del piano formativo. Saranno evidenziate le buone pratiche sviluppate che si intendono trasferire e il cronoprogramma delle iniziative, con particolare riguardo ai contenuti indicati al paragrafo, nonché:

- attività da svolgere, con indicazione di luoghi, durata e contenuto dei programmi di formazione professionale e di acquisizione di competenze;
- modalità di esecuzione;
- target dei soggetti partecipanti e modalità del loro coinvolgimento;
- modalità e criteri di selezione dei soggetti destinatari finali;
- modalità di scelta e selezione delle aziende ospitanti nel caso dei tirocini;

- materiali didattici previsti (cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, animazioni, presentazioni animate e sonoro resi disponibili su idonei supporti, supporti informatizzati interattivi modello e-learning, ecc.);
- individuazione del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento e svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento della proposta progettuale, risorse umane utilizzate e loro ruolo nella realizzazione della proposta con evidenza dei profili e delle esperienze acquisite e loro attinenza alle attività proposte;
- risultati che si pensa di raggiungere e modalità che verranno utilizzate per la loro divulgazione;
- costi supportati e attestazione della loro congruità;
- i tempi di durata dei progetti formativi e dei luoghi dove essi avverranno;
- scheda di sintesi della proposta progettuale;
- documentazione attestante la disponibilità economico-finanziaria non inferiore al 30% dell'importo di progetto, considerato che non sono previste anticipazioni.

Per la valutazione dell'ammissibilità del progetto verrà verificata, altresì, la presenza, in capo al soggetto abilitato allo svolgimento delle attività, di specifica e comprovata esperienza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto, tramite valutazione dei curricula del personale coinvolto in relazione alle tematiche da affrontare e dell'esperienza negli specifici settori.

12. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno è concesso per le seguenti categorie di spesa relative ad investimenti materiali e immateriali strettamente legate all'organizzazione e realizzazione delle proposte formative, nel caso di non applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS):

- spese per organizzazione e realizzazione del servizio**, compresi la progettazione ed il coordinamento organizzativo;
- compensi del personale** docente, coach, tutor e del personale non docente strettamente collegati all'attività formativa proposta;
- rimborso spese** per viaggio, soggiorni e stage, vitto e alloggio personale docente e non docente;
- leasing e/o noleggio** di attrezzature e di macchinari, limitato al periodo di utilizzo, necessari e strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- dotazione** di supporti didattici e informativi;
- affitto o noleggio** di aule, strutture tecniche e/o didattiche, strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità;
- acquisto materiali** di consumo strettamente connessi all'attività formativa ed adeguati alle finalità, e solo in quanto parte dell'effettivo uso per il corso di formazione;
- spese generali**: tra cui le spese bancarie per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione spese legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese inerenti all'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, etc.). In ogni caso l'importo massimo ammissibile alle spese di cui al presente punto non può essere superiore al 5% dell'importo ammesso a finanziamento.

Ai fini della dimostrabilità della ragionevolezza dei costi, occorre produrre per beni materiali e immateriali almeno tre offerte di preventivi in concorrenza, seguendo la procedura di richiesta dei preventivi tramite l'applicativo "Gestione preventivi per domanda di sostegno" presente nella piattaforma SIAN, o fare riferimento a listini prezzi di mercato realistici, anche per spese di importo pari o inferiore a € 5.000,00. Gli enti pubblici rispetteranno la normativa sul codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) e, ove necessario, adotteranno le check-list di "Autovalutazione e Controllo" delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Versione 3.0 del 30/10/2023).

Le spese generali sono ammissibili qualora siano effettivamente sostenute e in relazione diretta all'operazione

cofinanziata, nonché certificate sulla base di documenti che permettono l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione a tale operazione.

Non sono ammissibili le spese di cui all'art. 69 comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013 tra cui l'Imposta sul Valore Aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

Nel caso di leasing le spese verranno riconosciute in conformità all'art. 13 del Reg. (UE) 807/2014.

Le spese inerenti alla realizzazione di proposte formative devono essere sostenute successivamente alla concessione del sostegno, fatte salve quelle collegate alla progettazione/coordinamento che, tuttavia, non devono essere sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno, come previsto dalle linee guida dell'ammissibilità della spesa (paragrafo 2.2).

Nel caso di applicazione di UCS le sopraindicate categorie sono comprese all'interno del costo certificato.

Le aziende che ospitano i partecipanti saranno remunerate con un compenso forfettario giornaliero che terrà conto dei beni materiali e del personale messo a disposizione dall'azienda, strettamente necessari per l'attività.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi.

13. APPLICAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS)

Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, per gli interventi formativi quali corsi di formazione (in presenza e in e-learning), workshop, coaching e tirocini vengono applicate tabelle standard di costi unitari, secondo quanto previsto nell'art. 67, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riportate in **“Integrazione Allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 COSTI SEMPLIFICATI – Giugno, 2017”**. Il riconoscimento delle Unità di Costo Standard, di seguito UCS, dipende dal raggiungimento dell'obiettivo formativo e si applica integralmente quando:

- la realizzazione dell'intero percorso formativo è documentata e verificata ed è stata espletata la prova finale dai destinatari degli interventi formativi;
- è documentata la presenza del destinatario per almeno il 70% del totale delle ore di formazione previste dall'intervento al netto della prova finale, salvo per i percorsi previsti da particolari disposti di legge per i quali si prevedono obblighi di una maggiore frequenza, come per i corsi previsti dal PAN o dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81);
- a conclusione dell'intervento formativo sia documentata la partecipazione di almeno il 90% dei destinatari, indicati nell'elenco trasmesso all'amministrazione, che abbiano frequentato il numero minimo di ore previsto al fine del rilascio dell'attestato o per l'ammissione all'esame finale. L'elenco di riferimento è quello allegato alla richiesta di autorizzazione dell'apertura del corso o, in caso di sostituzione dei partecipanti nei tempi previsti dal bando, quello aggiornato definitivo trasmesso all'amministrazione entro i termini previsti. Nel caso in cui sia documentata la partecipazione di percentuali inferiori di destinatari si applicherà quanto disposto nelle griglie delle riduzioni, esclusioni e sanzioni. L'importo ammissibile per progetto varia in funzione dell'intervento formativo proposto, come esplicitato nella tabella di seguito riportata:

ATTIVITÀ	UCS giorno/allievo	UCS €/h corso
Corso di formazione e aggiornamento di gruppo in aula e in campo fino a un max di 200 ore ⁽¹⁾		160 € fino a 200 ore 176 € fino a 100 ore
Corso di formazione di gruppo in modalità mista e-learning ⁽²⁾		63 €
Coaching come attività formativa individuale ⁽³⁾		74 €
Tirocini aziendali ⁽⁴⁾	100 € g/allievo + 100 € g/az. ospitante	
Workshop ⁽⁵⁾		213 € (da 4 ore) 183 € (da 8 ore)

Estratti da **“Integrazione Allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 COSTI SEMPLIFICATI – Giugno, 2017”**

(1) cfr. Rel. Tec. **“Certificazione dei costi standard per attività formative relative a: Corsi di formazione in aula”**

(2) cfr. Rel. Tec. **“Certificazione dei costi standard per attività formative relative a: Corsi di formazione in modalità mista e-Learnig”**

(3) cfr. Rel. Tec. **“Certificazione dei costi standard per attività formative relative a: Coaching”**

(4) cfr. Rel. Tec. **“Certificazione dei costi standard per attività formative relative a: Tirocini”**

(5) cfr. Rel. Tec. **“Certificazione dei costi standard per attività formative relative a: Workshop”**

La determinazione dei costi sopra indicati è stata certificata, a norma dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013, da un organismo indipendente.

Con riguardo al corso di formazione e aggiornamento di gruppo in aula e in campo, i costi sono stati determinati sulla base di proposte formative con aule da 20 allievi; pertanto, l'applicazione dell'UCS per tale modalità è vincolata alla presentazione di una proposta formativa che comprendano aule da minimo 20 allievi ciascuna.

Con riguardo alla modalità e-learning, i costi sono stati determinati sulla base di proposte formative costituite da gruppi di 10 aule virtuali con 20 allievi ciascuna; pertanto, l'applicazione dell'UCS per la modalità e-learning è vincolata alla presentazione di una proposta formativa per gruppi di 10 aule virtuali con minimo 20 allievi ciascuna.

Con riguardo ai tirocini, affinché venga riconosciuto il costo standard sopra indicato, è imprescindibile il rispetto delle seguenti clausole:

- numero minimo di tirocinanti per l'attività formativa pari a 3;
- numero massimo di tirocinanti per l'attività formativa pari a 5;
- numero di ore di presenza quotidiana in azienda pari a 5;
- frequenza pari al 100% delle ore previste, comprensiva dell'eventuale recupero di ore/giornate per assenze adeguatamente giustificate del tirocinante. Nello specifico, poiché il rimborso per l'azienda ospitante riguarda una programmazione che coinvolge simultaneamente tutti i tirocinanti previsti (da 3 a 5), nel caso di recupero delle assenze, il rimborso dovuto all'azienda oltre il periodo programmato per l'attività formativa sarà a totale carico del prestatore.

Le verifiche finali dei corsi regolamentati devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto nei decreti attuativi del PAN e nel Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81).

Per tutte le altre verifiche finali dei percorsi formativi, che possono svolgersi attraverso prove scritte, prove orali o prove pratiche, sono riconosciuti:

- un gettone di presenza individuale giornaliero per il presidente della commissione esaminatrice, quale componente esterno al prestatore di servizi, nominato dall'Amministrazione, pari a € 220,00 lorde;
- le spese sostenute dal presidente della commissione esaminatrice, quale componente esterno al prestatore di servizi, per spostamenti, vitto e alloggio, nel rispetto dei massimali previsti nelle "Procedure per l'erogazione del trattamento di trasferta del personale regionale", di cui alla Circolare n. 10 del 12/05/2010 dell'Assessorato Regionale Bilancio.

La verifica finale dei corsi deve concludersi massimo nell'arco di due giornate.

Nel caso di stage/visita aziendale, all'interno di corsi di formazione, è riconosciuto il rimborso forfettario quale compenso giornaliero per l'azienda ospitante, che tiene conto delle ore che il conduttore dell'azienda dedica ai corsisti, dei materiali di consumo utilizzati, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dall'azienda per un importo massimo di € 170,00 per struttura.

Le spese riconosciute di cui sopra si sommano all'importo ammissibile della proposta formativa derivante dal calcolo con le UCS, laddove applicabili.

Esempio

[(UCS x n. ore) + (gettone giornaliero presidente commissione + rimborso spese presidente commissione) + compenso giornaliero azienda sede di stage]

Per gli interventi ai quali non si applicano le UCS, ci si dovrà attenere al rispetto di quanto disposto al paragrafo 12 "Tipologie di spese ammissibili" del presente bando e a quanto previsto nell'**Allegato 7 - Modalità di rendicontazione per interventi formativi in cui non si applicano UCS**.

14. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili al sostegno gli interventi e le spese:

- che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività del beneficiario;
- relative ad attività iniziate prima della presentazione della domanda di sostegno;

- sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione;
- di gestione e funzionamento non pertinenti rispetto alle iniziative.

15. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DOMANDA DI SOSTEGNO

Per l'adesione al sostegno verrà presentata apposita istanza on-line con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021.

La procedura avverrà con le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA.

La domanda di sostegno deve:

- fare riferimento ad una sola Focus Area;
- avere la documentazione allegata valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal presente bando e dalle disposizioni attuative vigenti;
- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario e che non può successivamente subire modifiche in aumento, nel rispetto dei limiti previsti per le Focus Area;
- rispettare le condizioni di ammissibilità e congruità dell'IVA.

Alla domanda di sostegno presentata sulla piattaforma SIAN dovrà essere allegato il progetto.

La proposta formativa deve riportare:

- l'analisi di contesto che supporta il fabbisogno formativo che si intende soddisfare con la realizzazione della proposta;
- gli obiettivi formativi;
- la descrizione del percorso formativo, i tempi ed i costi di realizzazione, il titolo, gli obiettivi, la Focus Area interessata, se previsti i riferimenti normativi, la tematica strategica principale, le tematiche strategiche trasversali e la loro contestualizzazione nella Focus Area, la sede di svolgimento, i prerequisiti di accesso dei destinatari, la descrizione dei criteri di selezione dei destinatari, il numero di destinatari, il tipo di intervento formativo con la modalità di esecuzione della proposta formativa, i programmi didattici con articolazione modulare e le materie trattate;
- la durata del percorso formativo, l'elenco delle unità formative, la descrizione delle unità formative;
- le competenze certificate/patenti di mestiere/abilitazioni all'uso;
- le risorse professionali utilizzate per unità formativa (interne od esterne alla struttura), le strategie per la verifica dell'apprendimento;
- l'elenco del materiale didattico testuale e/o multimediale da consegnare ai destinatari, indicazione della frequenza obbligatoria, descrizione dell'organizzazione didattica, informazioni su eventuali stage con l'indicazione della sede e delle caratteristiche tecnico- economiche delle aziende ospitanti e delle attività da svolgere, e relativa presa di impegno dell'azienda stessa (*Allegato 6 – Format dichiarazioni*);
- il *curriculum vitae* del responsabile del corso, resoconto dell'attività formativa svolta dal prestatore del servizio di formazione con riferimento all'area professionale agroalimentare, nelle sotto aree professionali connesse o nei settori individuati dalle tematiche strategiche;
- ove pertinente, check-list di "Autovalutazione e Controllo" delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Versione 3.0 del 30/10/2023).

16. TEMPISTICA ATTIVAZIONE BANDO ED ESECUZIONE INTERVENTI

Il termine iniziale per la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN è il 05/04/2024 e quello finale è il 13/06/2024. **Il progetto dovrà essere concluso entro il 30/06/2025.**

17. DOMANDA DI PAGAMENTO

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante portale SIAN. Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute relative alle attività previste nella proposta progettuale ammessa a contributo. Deve essere correttamente rendicontata l'IVA, sebbene spesa non ammissibile, ai sensi dell'art. 69 comma 3 del Reg. (UE) 1303/2013, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

L'ufficio preposto, nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, verifica la completezza e la validità tecnico/contabile della documentazione allegata alla domanda, nonché nel caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D. Lgs. 36/2023.

18. DOMANDA DI SALDO

La domanda di saldo dovrà essere prodotta entro 60 giorni successivi al termine di scadenza per la realizzazione delle attività. Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovate da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nel Bando;
- scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria. In sede di accertamento per il saldo, l'Amministrazione competente verifica:

- l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- la conformità delle attività realizzate agli obiettivi, tempi e modi della proposta progettuale.

19. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli amministrativi riguardano sia la domanda di sostegno sia quelle di pagamento, nello specifico tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare.

L'istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà:

- la verifica dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente;
- la verifica della rispondenza degli interventi proposti agli obiettivi e alle finalità della sottomisura, le modalità di realizzazione, le tematiche trattate, i tempi di realizzazione, i requisiti dei destinatari finali secondo quanto stabilito nel presente Bando, il rispetto della ragionevolezza e congruità della spesa;
- l'assenza del doppio finanziamento;
- l'espletamento dei controlli previsti in materia di aiuti di Stato e relativa registrazione*;
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria (soccorso istruttorio);
- la verifica del punteggio sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento del punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno.

* In base alla normativa in materia di aiuti di Stato, i beneficiari dell'aiuto de minimis previsti dalla sottomisura 1.1 sono i soggetti o le imprese che ricevono il servizio di formazione (destinatari), a cui va imputato di conseguenza l'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Ogni Ispettorato competente, individuato come Ufficio Gestore del bando nell'ambito del Registro Nazionale Aiuti di Stato e limitatamente alle dds di competenza, a seguito delle opportune verifiche propedeutiche, provvederà a registrare gli aiuti individuali. L'elenco dei destinatari sarà comunicato dall'Ente come descritto al paragrafo 11 del presente bando.

20. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La responsabilità della gestione e dell'attuazione degli interventi previsti dall'azione 1.1 è attribuita all'Area 3 del Dipartimento dell'Agricoltura.

L'Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

21. SANZIONI

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e ss.mm.ii., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. "*Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*" ed alle griglie di riduzione ed esclusione vigenti.

22. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PUBBLICITÀ

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

23. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2022, alle "*Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022*" approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 consultabili nel sito www.psr Sicilia.it, nonché alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti.

Palermo, 25/03/2024

IL DIRIGENTE GENERALE
AdG del PSR Sicilia 2014-2022
Dario Cartabellotta
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/1993)*